

## COMUNICAZIONE DI RATING

Cerved Rating Agency S.p.A. conferma il rating pubblico

**B1.2**  
di **LCT S.p.A.**

Catania - Strada Statale 114 KM.106,20 – Italia

Cerved Rating Agency in data 26/04/2024 ha confermato il rating B1.2 di LCT S.p.A.

Prima emissione del rating: 05/11/2020

*LCT S.p.A. (di seguito LCT o la Società), costituita nel 2006, è specializzata nel trasporto merci su gomma e intermodale gomma/mare, operando in ambito nazionale ed internazionale (quantunque la Sicilia permanga ad oggi il principale mercato di riferimento). È caratterizzata da un Capitale Sociale sottoscritto e versato per euro 1.000.000, interamente riconducibile a C12 HOLDING S.r.l., new-co costituita nel corso del 2022 le cui partecipazioni risultano detenute da Alessandria ALLIA (40%), Pietro SCIUTO (40%) e Saverio COZZA (20%). LCT detiene il 100% del capitale sociale di Sparacio Trasporti S.r.l., società attiva nel medesimo settore in qualità di agenzia che, secondo le previsioni del management, potrebbe essere incorporata entro fine 2024. LCT ha implementato negli ultimi anni un modello di governance maggiormente managerializzato, che ha già portato buoni risultati in termini di efficientamento dei processi interni e del controllo di gestione, avvalendosi di professionisti esterni alla compagine sociale presenti sia nel C.d.A. sia nell'organigramma funzionale.*

### **FATTORI DI RATING**

La conferma del rating B1.2 riflette: (i) un miglioramento della marginalità operativa nel corso del FY23 *pre closing* (PC), grazie ad un ridimensionamento dei principali costi operativi (carburante, noli e trazionisti); (ii) la conferma di un livello di *leverage* nel complesso sostenibile al 31/12/2023PC pur a fronte di un ulteriore ricorso al riscadenziamento dei debiti tributari e previdenziali. Per il FY24 le stime del management evidenziano una crescita conservativa del *business volume*, con sempre maggior focus sull'incremento della marginalità operativa. Anche in termini prospettici il Gruppo dovrebbe registrare un riassorbimento della Posizione Finanziaria Netta (PFN) adj con un possibile miglioramento degli indici di *leverage*.

**Marginalità in miglioramento nel FY23 PC** – Nel corso degli ultimi anni, il Gruppo LCT ha sempre più consolidato il proprio posizionamento competitivo per lo più su scala regionale (Sicilia). Le principali scelte strategiche del management hanno permesso negli anni di ampliare il *business model*, rafforzando la propria presenza anche in settori ancillari, quali la logistica e la distribuzione, con l'obiettivo di accrescere la fidelizzazione della clientela. Il Gruppo, secondo i dati *pre-closing* (PC) del FY23, ha evidenziato un volume affaristico pari a 82,1 mln (al netto di ricavi straordinari per rivendita automezzi per 3,6 mln), pressoché allineato all'esercizio precedente (83,1 mln nel FY22). Anche a fronte di minori contributi pubblici contabilizzati nel FY23PC, il Valore di Produzione (VdP) si attesta a 88,4 mln (-3,1% YoY). Ciononostante, il Gruppo ha registrato un importante miglioramento in termini di redditività, beneficiando di: (i) la contrazione del costo dei carburanti LNG (-3,6 mln YoY) e dei noli, favorita da un progressivo riassorbimento delle dinamiche inflattive; (ii) un lieve riassorbimento dei costi dei trazionisti. L'EBITDA margin adj (al netto delle poste non ricorrenti, tra cui il riscatto degli automezzi in locazione, e dei canoni di leasing) si è attestato a 13,2%, (10,3% nel FY22). Il Gruppo chiude il FY23PC con un utile di ca. 1,6 mln (1,1 mln nel FY22), pur risentendo di un appesantimento della gestione finanziaria (+0,7 mln YoY).

**Mantenimento di un livello di *leverage* sostenibile al 31/12/2023PC** – Nel FY23PC il Gruppo, grazie all'incremento dell'EBITDA (+2,3 mln YoY), ha confermato la capacità di generare flussi di cassa operativi, nonostante un maggior assorbimento di cassa a livello di circolante per l'effetto combinato di: (i) lieve incremento dei DSO (+3gg YoY) in relazione ad un allungamento delle tempistiche di pagamento intercompany; (ii) contrazione dei DPO (-18 gg YoY) correlata principalmente a pagamenti anticipati effettuati a fine esercizio; (iii) incremento dei debiti tributari (+4,0 mln YoY, in parte riconducibile ai crescenti debiti per IVA). Emerge, in definitiva, un Cash Flow Operativo Netto (CFON) pari a 2,8 mln di euro, sufficiente a coprire le Capex sostenute nel corso dell'esercizio per 1,5 mln di euro (acquisizione nuovo magazzino, lavori di ristrutturazione su stabilimenti di proprietà e automatizzazione delle piattaforme di carico). Al 31/12/2023 PC si è assistito pertanto alla riduzione della Posizione Finanziaria Netta adj (PFN adj) a 34,9 mln di euro (36,8 mln a fine 2022), comprensiva di debiti tributari e previdenziali scaduti e rateizzati per 2,4 mln (+794 mila euro YoY) e di debiti per leasing per 13,8 mln, con indici di sostenibilità del debito finanziario PFN adj/PN e PFN adj/EBITDA adj in miglioramento e rispettivamente pari a 2,0x (2,3x al 31/12/2022) e 3,0x (3,9x al 31/12/2022).

**Prospettive di business per l'arco piano 2024-2026** – Le stime del management per l'arco piano 2024-2026 confermano un tasso di crescita del *business volume* conservativo rispetto al *track record*. Nello specifico, per il FY24BP è atteso un sostanziale consolidamento dei volumi affaristici che riflette: (i) un progressivo adeguamento dei prezzi di listino; (ii) maggiori volumi commercializzati sia verso i principali clienti storici che verso nuovi clienti in fase di acquisizione; (iii) l'effetto *full year* delle nuove tratte presidiate sia all'estero che sul territorio nazionale. Un'ottimizzazione del portafoglio clienti, affiancata ad una contestuale razionalizzazione dei costi di struttura, dovrebbe comportare un ulteriore miglioramento delle marginalità, con un EBITDA margin adj nell'intorno del 15%. Cerved Rating Agency ritiene plausibili le ipotesi in termini di ricavi, anche alla luce di possibili *upsides* derivanti da nuove opportunità di business in fase di negoziazione, pur attendendosi un miglioramento della marginalità più contenuto in relazione a potenziali criticità nelle operazioni di efficientamento dei costi. Dal punto di vista finanziario, il management stima al 31/12/2024 una PFN adj in contrazione a ca. 25 mln, trend che riflette: i) Capex meno significative nel FY24 (1,0 mln circa); ii) un CFON positivo; iii) la mancata accensione di nuovi contratti di leasing. Anche in considerazione del nuovo finanziamento acceso nel 1Q24 per 1,1 mln (non riflesso a piano), l'Agenzia ritiene attendibile una contrazione della PFN adj al 31/12/2024BP, ancorché meno marcata rispetto a quanto preventivato dal management, riuscendo tuttavia a garantire un grado di leverage sostenibile.

## **SENSIBILITÀ DI RATING**

- Si ipotizza quale scenario favorevole il mantenimento dell'attuale classe di rating
- Il rating di LCT potrebbe registrare un *downgrade* nel caso di: (i) contrazione delle marginalità nel FY24; (ii) deterioramento dei flussi di cassa con un appesantimento dell'assetto finanziario (PFN adj/EBITDA adj > 4,0x); (iii) mancato riassorbimento dei debiti tributari scaduti nel FY24

La metodologia utilizzata è consultabile sul sito di Cerved Rating Agency – [www.ratingagency.cerved.com](http://www.ratingagency.cerved.com)

Analista Responsabile: Carmela Miranda – [carmela.miranda@cerved.com](mailto:carmela.miranda@cerved.com)

Vice Presidente del Comitato di Rating: Elena Saporiti – [elena.saporiti@cerved.com](mailto:elena.saporiti@cerved.com)

Il rating di Cerved Rating Agency, emesso ai sensi del Regolamento (EC) 1060/2009 e successive modifiche e integrazioni, è un'opinione sul merito di credito che esprime in sintesi la capacità del soggetto valutato di far fronte puntualmente alle proprie obbligazioni. Il rating di Cerved Rating Agency non costituisce un consiglio d'investimento né una forma di consulenza finanziaria; non equivale a raccomandazioni per la compravendita di titoli o per la detenzione di particolari investimenti, né fornisce indicazioni riguardo all'opportunità per un particolare investitore di effettuare un determinato investimento. Il rating è soggetto a monitoraggio continuo fino al suo ritiro. Il rating è stato emesso su richiesta del soggetto valutato, o di terzi ad esso collegati, il quale ha partecipato al processo fornendo le informazioni necessarie richieste dal team analitico. Inoltre nell'analisi sono state utilizzate informazioni pubbliche disponibili e informazioni proprietarie ottenute da fonti ritenute attendibili da Cerved Rating Agency. Il rating è stato comunicato, nei tempi previsti dal Regolamento vigente, al soggetto valutato per la verifica di eventuali errori materiali.